



Bando Tutela patrimonio **Storico artistico** **2024**

Data pubblicazione 18 settembre 2024

Data fine presentazione 18 ottobre 2024

Risorse a disposizione euro 20.000

INDICE

1. Premessa	3
1.1. Le risorse a disposizione	3
2. Soggetti ammissibili	3
2.1. Soggetto proponente	3
2.2. Soggetti partner	3
3. Il progetto	4
3.1. Numero progetti presentabili	4
3.2. Ambiti territoriali	4
3.3. Ambito di intervento	4
3.4. Durata del progetto	4
3.5. Finanziamento e cofinanziamento	5
3.6. Costi inammissibili	5
4. Criteri di inammissibilità	5
5. Valutazione dei progetti e risultati del bando	6
5.1. Criteri di valutazione	6
5.2. Diffusione dei risultati	7
6. Erogazione dei fondi	7
7. Controllo, monitoraggio e valutazione	8
8. Presentazione	8
8.1. Termine presentazione delle domande	8
8.2. Modalità di presentazione delle domande	9
9. Norma Finale	9
10. Supporto e assistenza	9

1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno nell'ambito dei propri indirizzi programmatici e alla luce di quanto emerso dai diversi approfondimenti con il territorio, ha evidenziato come prioritari i temi della conservazione dei beni mobili sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", di rilevante valore storico – culturale e presenti sul territorio dei Comuni dove opera la Fondazione.

Ciò sul presupposto che il patrimonio artistico è un valore da preservare contro le ingiurie del tempo e dell'incuria; esso rappresenta non solo un'eredità da tramandare alle generazioni future ma anche l'identità culturale che ci contraddistingue.

Il presente bando rientra nel processo di pianificazione e valutazione dei risultati che la Fondazione implementa in linea con il protocollo Acri – Mef del 22 aprile 2015.

1.1. LE RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse da assegnare con il presente Bando ammontano complessivamente ad € 20.000,00.

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando ovvero di recuperarlo per altre iniziative rientranti nella sua mission, in caso di utilizzo parziale delle risorse.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1. SOGGETTO PROPONENTE

Il presente bando è riservato esclusivamente ai seguenti soggetti che operano nel territorio di riferimento della Fondazione ai sensi dell'art.3.2 del presente regolamento e di seguito indicati:

- a) Enti locali;
- b) Enti religiosi;
- c) Associazioni, Fondazioni, Comitati ed altri enti senza scopo di lucro (la cui costituzione sia antecedente al 31-12-2020) e che svolgano attività compatibili con il settore "arte, attività e beni culturali".

Si precisa che gli enti (sub. c), per partecipare al bando, devono prevedere come oggetto sociale la tutela, la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico e disporre del bene oggetto d'intervento in qualità di proprietari aventi i requisiti previsti dal Regolamento "Attività Istituzionale" presente sul sito della Fondazione CR Foligno.

Anche i soggetti (sub. a e b) devono essere titolari del diritto di proprietà di tali beni.

Sono escluse nella qualità di soggetto proponente le persone fisiche.

2.2. SOGGETTI PARTNER

Non è obbligatoria la presenza di soggetti partner, ma saranno privilegiati nella valutazione i progetti presentati da una rete di soggetti.

I partenariati, per essere considerati validi, devono obbligatoriamente prevedere una lettera di adesione al progetto da parte di ciascun ente coinvolto, debitamente firmata e con l'indicazione del ruolo svolto nell'ambito del progetto a titolo di partner.

I partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3. IL PROGETTO

3.1. NUMERO PROGETTI PRESENTABILI

Ciascun soggetto proponente non potrà partecipare a più di un progetto a valere sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui interviene.

3.2. AMBITI TERRITORIALI

Come previsto dalla Statuto della Fondazione, i progetti dovranno avere una ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa, come di seguito indicati:

- Bevagna;
- Cannara;
- Foligno;
- Gualdo Cattaneo;
- Montefalco;
- Nocera Umbra;
- Trevi;
- Spello;
- Valtopina.

3.3. AMBITO DI INTERVENTO

I progetti presentati all'interno del bando potranno avere per oggetto il recupero e/o restauro di beni mobili (tele, organi, statue, superfici decorate dell'architettura, beni librari, arredi lignei...) sottoposti a tutela per i quali siano stati predisposti progetti definitivi/esecutivi (autorizzati dalle competenti Soprintendenze da non oltre cinque anni). Le proposte progettuali dovranno esplicitare le azioni di valorizzazione che saranno poste in essere per favorire la conoscenza e la piena fruizione dei beni una volta recuperati e restaurati, da intendersi, ad esempio, come l'attenzione a migliorare le attuali condizioni di utilizzo e apertura dei luoghi in cui tali beni sono collocati per attrarre tutte le tipologie di pubblico, oppure la volontà di inserire i beni oggetto di intervento in specifici programmi di promozione turistica presenti sul territorio.

Verrà data preferenza a:

- proposte che prevedano un piano programmatico di manutenzione dell'opera;
- la costituzione di una rete di partenariato.

3.4. DURATA DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto dovrà avere una durata massima di 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

I progetti presentati dovranno essere avviati entro 3 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

3.5. FINANZIAMENTO E COFINANZIAMENTO

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà essere superiore a euro 10.000.

È previsto, pena l'esclusione, un cofinanziamento, da parte del soggetto richiedente, di almeno il 20% del costo/fabbisogno complessivo del progetto.

Il cofinanziamento potrà essere composto oltre che da risorse finanziarie anche dalla messa a disposizione di risorse umane (costo ora/persona) e/o materiali (valore dei beni strumentali) dal soggetto richiedente e/o dai partner.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente.

Nel caso in cui all'atto della rendicontazione il cofinanziamento previsto risulti, dopo l'approvazione del contributo da parte della Fondazione, inferiore alla percentuale del 20%, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale da parte della Fondazione, rispetto alla richiesta di contributo originaria, sempre fatto salvo il limite massimo di euro 10.000.

3.6. COSTI INAMMISSIBILI

Non sono ammesse a finanziamento le spese attinenti:

- ad attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- ad attività precedenti alla data di "cantierizzazione" dei lavori;
- ad attività di gestione ordinaria del soggetto proponente non correlata al progetto;
- ad attività convegnistica ed editoriale del soggetto proponente afferente al progetto.

4. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, e pertanto non sottoposti alla Commissione di valutazione, qualora:

- A. il Soggetto proponente non risponda ai requisiti previsti rispettivamente nei punti 2.1;
- B. il Soggetto proponente partecipi a più di un progetto in violazione di quanto previsto al punto 3.1;
- C. i progetti non prevedano la ricaduta nel territorio come previsto al punto 3.2;
- D. i progetti riguardino ambiti d'intervento diversi da quelli di cui al punto 3.3;
- E. i progetti prevedano una durata non conforme a quanto indicato al punto 3.4;
- F. il contributo richiesto alla Fondazione ed il relativo cofinanziamento obbligatorio non rispetti quanto previsto al punto 3.5;
- G. il contributo richiesto alla Fondazione comprenda dei costi non conformi a quanto indicato al punto 3.6;
- H. siano stati inviati oltre il termine di scadenza previsto al punto 8.1;
- I. non siano stati presentati con le modalità previste al punto 8.2;

J. il soggetto proponente, indipendentemente dall'esito, abbia presentato una o più richieste di contributo nell'ambito di altri Bandi a tema pubblicati dalla Fondazione.

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati.

Tale commissione formulerà una graduatoria articolata secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 6.1. In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

5.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti ammissibili verranno giudicati secondo i seguenti criteri di valutazione e i relativi punteggi riportati nella tabella del presente paragrafo.

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
CAPACITA' ORGANIZZATIVA DELL'ENTE CAPOFILA	<ul style="list-style-type: none"> L'attività precedentemente svolta dal soggetto proponente, in termini di esperienza, competenza e reputazione; 	5
RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi del bisogno e rispondenza del progetto agli obiettivi ed ambiti previsti al punto 3.3; Rilevanza storico artistica e architettonica del bene oggetto di recupero; Livello di urgenza dell'intervento in relazione allo stato di conservazione/compromissione del bene 	37
CONTENUTO DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> La qualità della eventuale rete e numero dei partner coinvolti; La qualità del piano di valorizzazione e fruizione del bene oggetto di recupero; La presenza di un piano programmatico di manutenzione; La presenza di un evento di restituzione pubblica dei contenuti e dei risultati del progetto; 	21
METODOLOGIE DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> L'identificazione dei risultati da ottenere in termini qualitativi e quantitativi; L'adozione di strategie di monitoraggio in itinere ed ex post; L'economicità dei costi del progetto, con specifico riferimento al rapporto costi – benefici per i destinatari individuati. Congruenza complessiva del piano dei costi. 	20

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
COFINANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> La maggiore percentuale di quota di cofinanziamento rispetto alla percentuale minima prevista. 	10
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE RENDICONTAZIONI PRECEDENTI	<ul style="list-style-type: none"> La precisione e la completezza della compilazione della domanda e la chiarezza degli allegati presentati; Il comportamento del beneficiario in fase di rendicontazione. 	7
TOTALE		100

5.2. DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli Enti interessati; l'elenco dei beneficiari dei contributi e l'ammontare assegnato verrà, comunque, successivamente reso pubblico tramite l'inserimento nel sito Internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

6. EROGAZIONE DEI FONDI

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

Il contributo della Fondazione verrà erogato ad avvenuta realizzazione del progetto stesso, dietro presentazione del rendiconto finale, costituito da:

- documentazione di spesa debitamente quietanzata intestata al richiedente/beneficiario almeno fino a concorrenza del contributo concesso;
- rendicontazione attestante la misura del contributo acquisito a titolo di cofinanziamento;
- relazione finale sul progetto e apparato fotografico dell'intervento.

Non saranno possibili erogazioni su stati di avanzamento.

Saranno considerati validi solo i documenti di spesa emessi con causale riferita al progetto per il quale è stato richiesto il contributo e con data successiva alla presentazione della richiesta di partecipazione al presente bando.

Non è ammessa l'autocertificazione delle spese né dei pagamenti.

Non sono ammesse forme di auto fatturazione di alcun genere; inoltre non è ammissibile nessun costo figurato per la parte erogata dalla Fondazione.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali rimodulazioni del progetto anche in punto di durata purché siano preventivamente richieste e motivate dagli interessati.

Qualora il progetto venga modificato senza la preventiva autorizzazione della Fondazione e/o subisca una riduzione di costi preventivati, il contributo potrà non essere erogato o potrà essere ridotto in percentuale ai costi effettivamente sostenuti.

L'erogazione del contributo avverrà entro trenta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione che dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di realizzazione e compimento del progetto.

La Fondazione, al di fuori dei casi previsti dal punto 7 del presente Bando, ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.

Agli effetti dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato.

7. CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro voce di spesa.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dalla Fondazione.

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione da parte della Fondazione;
- inviare il rendiconto finale e tutti gli altri documenti richiesti.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, a concertare con la Fondazione ogni modalità o momento di visibilità riferito all'intervento effettuato.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato secondo modalità o finalità difformi da quanto indicato in fase iniziale;
- il progetto non sia più realizzabile e ne siano accertati i motivi;
- mancata rendicontazione entro 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti nella comunicazione di concessione del contributo.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

8. PRESENTAZIONE

8.1. TERMINE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo valido per l'invio delle domande è entro le ore 13.00 del giorno 18 ottobre 2024.

Le richieste inviate dopo il termine fissato e non conformi a quanto previsto dal bando non saranno prese in considerazione.

8.2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del soggetto richiedente sulla piattaforma ROL, (richieste e rendicontazione on line) raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazioneclarifol.it alla sezione Bandi e Contributi

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le 10 ottobre 2024

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso la piattaforma ROL.

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente le sezioni obbligatorie dei moduli, allegare tutti i documenti previsti e necessari, laddove richiesti, utilizzando i facsimili scaricabili contestualmente, debitamente firmati; il soggetto richiedente dovrà accettare tutte le dichiarazioni, seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale il file pdf riepilogativo "modulo di richiesta", scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

In alternativa è possibile firmare il file con la firma digitale (trasformando il file in p7m) e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento del "modulo di richiesta" firmata e scannerizzata o in alternativa del file p7m munito di firma digitale come sopra indicato.

La spiegazione dettagliata delle procedure e specifici vincoli obbligatori per la presentazione sono indicati nel portale Rol, da intendersi parte integrante del presente bando.

9. NORMA FINALE

Il Consiglio di Amministrazione in casi particolari e adeguatamente motivando potrà, a suo insindacabile giudizio, derogare alle previsioni di cui al presente avviso con possibilità di chiedere tutto quanto ritenuto necessario per la migliore valutazione istruttoria e di merito della richiesta di contributo; potrà effettuare verifiche a campione in relazione al progetto e avviare momenti di valutazione circa l'efficacia dei risultati.

Allegati

Sono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

- regolamento Attività istituzionale;
- formulario on line tramite piattaforma Rol;
- linee guida comunicazione.

10.SUPPORTO E ASSISTENZA

Nel sito della Fondazione CR Foligno, sezione "Bandi e Contributi" sono disponibili la documentazione utile e i video tutorial relativi alla procedura Rol. Per ogni informazione relativa al presente Bando si potrà contattare la segreteria al seguente indirizzo e-mail rol@fondazioneclarifol.it.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente in materia di privacy, di cui si allega informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 196/2003 e GDPR 679/2016 per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione. La Fondazione informa che il presente bando sarà oggetto di un'attività di analisi dei risultati ottenuti dai progetti selezionati, posta nell'ambito di una più ampia iniziativa di valutazione intrapresa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.